ANNO XXXVI. Lunedì, 13 Agosto 1883. NUM. 223.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

| | Mese | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| Provincie del Regno | 4 | 8 — | 16 | 30 |
| Roma | 2 50 | 7 | 15 | 24 |
| Per gli Stati d'Europa e l'Egitto | — | 15 | 28 | 50 |
| Stati uniti dell'America settentrionale | — | 18 | 34 | 60 |
| America meridionale | — | 20 | 38 | 72 |
| Cina, Giappone, Chili, Australia | — | 24 | 46 | 88 |

Capi separati centesimi 5.

Per le altre Provincie del Regno cent. 10.
Un foglio arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

# L'OPINIONE

## Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, p. p., nelle Provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agence Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. — A Londra, L. Dazies e C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. L'Amministrazione non risponde dell'inserzione d'abbonamento spedito con lettera soltanto affrancata.
Gli abbonamenti che si prefiggono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Agenzia Stefani (Succursale), via del Seminario, 87, p. p. Roma. — Rappresentante per l'Italia e Londra G. L. Daziés e C.ia rue Faubourg-Montmartre, 31 bis. Parigi.

**Roma, 12 Agosto.**

## BOLLETTINO POLITICO

L'accoglienza che la popolazione di Milano fece ai sovrani, reduci alla capitale, ha confermato che il tentativo di una reazione organizzata in qualche provincia da capi militari non ha l'appoggio del popolo, in nome del quale pretendono di parlare e di agire gli agitatori.

I telegrammi di ieri, i quali annunziavano la cessazione del disordine e il ritorno della calma nel regno sono oggi? Ecco un dubbio che può sorgere, perchè i dispacci d'oggi ed anche quelli pubblicati ufficiale, per lo meno contraddittori.

Infatti, i dispacci ufficiali assicuravano ieri che la tranquillità era ristabilita nel regno, e che l'insurrezione era finita.

Un telegramma ufficiale d'oggi ci fa sapere che il Consiglio dei ministri ha deciso di mantenere in vigore la garenzia costituzionale sopino *Cardine sarà ristabilita*.

Indirettamente, ma con abbastanza chiarezza, questo telegramma distrugge la calma ufficiale ieri.

Ed questa incertezza, di cui chi sia sicuro, e molto spaventa, gli effetti sempre più funesti sul credito pubblico e sulla reputazione della Spagna.

La nuova sconfitta precisamente nel momento in cui il ministero che ha per capo Don Alfonso Martinez Campos, ha annunziato che il governo del Re Alfonso adopererà per pacificare grande paese la Spagna.

Le cose da non fare e i provvedimenti, che possono peggiorare, sempre, il pericolo della nostra situazione politica, per quanto grave, non sono nè pochi nè lievi.

Il pericolo del momento è quello della nostra politica per parte dei partiti nella repubblica francese, riguardo le congetture, le ipotesi e la più o meno scelta, più o meno fondata, che si abbonda la stampa. Il primo mese del luglio scorso, la malattia del conte di Chambord e la speculazione ai ribassi hanno fatto il resto.

Il buon luogo in Francia le elezioni amministrative dipartimentali. La nuova assemblea darà il suo responso. Vedremo quello avvenire quando gli animi siano meno dalle passioni di partito e vi sia la disposizione a confondere tutte nella politica.

Il partito repubblicano si è organizzato vigorosamente per questa lotta.

Il direttore che il telegrafo ci annunzia non è turbato, l'altra sera. Alessandro d'Ecitto, ebbero per origine la prigionia degli indigeni ed assoggettarsi alle pressioni sanitarie, imposte dalle condizioni igieniche.

Intanto il cholera sumenta in altre provincie egiziane o, per troppo, la Commissione scientifica che il governo indesco vuole mandare in Egitto, per studiare l'origine, la teoria e la natura del cholera e le disposizioni da prendersi, avrà ampia materia pel suo studio.

Forse l'invio di questa Commissione, annunziatoci da telegrammi odierni, si deve alla proposta, di cui ieri demmo giorni sono in un nostro dispaccio particolare, concernente l'istituzione d'un Consiglio sanitario internazionale.

Nessuna notizia politica importante ci trasmettono i telegrammi d'oggi; da Vienna, da Berlino e da altre capitali i dispacci segnalano nobili, generosi slanci di carità a favore dei superstiti del disastro di Casamicciola.

### Un nuovo criterio della capacità elettorale

Non sappiamo quale sorte sia toccata dal senato belga alla legge elettorale che ora si discute nel Belgio, e della quale demmo ieri ampio e preciso il primo cenno. Essa ha un compito modesto, poichè non si riferisce che alle elezioni locali, e non si estende al diritto politico, il quale determinato per la prima volta dalla legge che si approssima all'età elettorale, è sufficiente la garenzia che il candidato colla dignità elettorale non abbia dimenticato il insegnamento elementari appresi nella prima scuola.

S'intendono agevolmente tutte le speciose forme di obbiezioni che si possono fare contro questo sistema, e che non se ne misero innanzi nella stampa e nel Parlamento del Belgio. In queste male rie la critica è sempre più facile della proposta concreta, più lungamente meditata. Ma la sostanza di questo disegno di riforma è nella par ora, ci pare essenzialmente sana nei suoi due punti principali. Uno è, che l'istruzione elementare sulla quale si fonda il diritto elettorale debba essere compiuta, ad almeno sarà, di sei anni e non di due, *reale e non apparente*. L'altro punto nuovo sta nel riscontro di questa cultura, troppo leggera e superficiale, e spesso in età troppo immatura, perchè non avapori se non si alimenta di continuo. Qui la statistica, la quale prova quanti funesti e rapidi oblii dalle spirito umano, aiuta il legislatore a determinare la capacità elettorale in modo chiaro e concreto.

Non è elettore che chi si mostra degno dell'ufficio, e non è troppo troppo raccomandando l'alto ufficio alla prova di aver conservato le prime nozioni del sapere nell'età in cui si deve esercitare. Così il diritto elettorale civico un fatto vero di coltura, e non si fonda sulle ipotesi di capacità vana e illusoria, non tratta le ombre come cose sode. Chi non vuol fondare il governo sul numero cieco, ma sulla capacità anche mediocre, medii ut quanti conscii, elaborato nel Belgio, sanza sofferenza alla forma nella quale si concretano, e che può essere migliorata.

Italia è che vandrebbe i buoni artisti drammatici. Ne abbiamo, invece, in che in Francia ve ne sono di valenti; ma disgraziatamente sono le proprie forze e, pur troppo, non vi è chi li indirizzi ad un scopo determinato, ed avendo ciascuno seguito una teorità abbastanza efficace. Tutte le Compagnie vivono alla giornata, ed è raro il caso che un esperimento prenda qualche iniziativa. Di qui le continue lagnanze dei nostri esperti ad anche del loro modo di recitare, nel quale si confondono anche le più diverse qualità del vari attori.

Ritornando al Politeama, del quale ho preso le mosse, e alla rappresentazione di beneficenza, non riparerò in fatti che oggi stesso artisti ho già tributato nella *Notizie teatrali*. Ma sarà opportuno di aggiungere qualche considerazione di altro genere. La prima riguarda il Cogni, che molti artisti dovrebbero prendere a modello, non già per copiarlo o imitarlo servilmente, ma per indagare le cause che prolungano così felicemente la sua carriera artistica. Il Cogni canta da parecchi anni, oppure la sua voce è oggi fresca e potente come il giorno in cui il valente baritono scorse. Questo accade, d'ordinario, agli artisti che senno cantare davvero che, appunto dal pubblico e riescono poi ottimi tutori, ma tralasciano di studiare, e della voce hanno imparato a valersi con maggio accortezza. Di questi artisti potrei citarne parecchi. Uno di essi è il Cotogni. Questa bella voci, invece, si sciupano dopo due o tre anni di carriera, perchè la Provvidenza le ha regalate a prosuntuosi o ignoranti che si ribobbiano del primi trionfi, o, invati dal demone dell'egoità, credono che di perfezionare nulla studio avvilisca la dignità di un cantante di cartello!

Altra considerazione che parmi conveniente di fare, è la seguente. Si è fatto che l'appresentazione dell'altra sera è stata la terza della stagione. E pure che in Ciotti, il Nannetti e il Marconi sono tutti e tre romani. Roma è, fra le città italiane, quella che dà maggior numero di buoni artisti di ogni ordine e di ogni varietà, ed è naturale che, quando qualcuno di questi ritorna in patria cerco di allori, i suoi concittadini le facciano buon viso. Ma, a Roma abbiamo dato la bella voci, abbondo l'intelligenza artistica. Il cantante romano ha inoltre il vantaggio dell'accento romanesco della chiara pronuncia. Qui inoltre non esistono pregiudizi contro la carriera teatrale; si va sulle scene così nella più spiccia famiglia, senza che ciò produca alcuno scandalo. Or bene, questa singolare attitudine dei romani all'esercizio dell'arte si sarebbe sviluppata in siffatta misura in Roma non avesse avuto sempre in passato un buon teatro di musica? Non lo credo. E perciò reputo che il vantaggio dell'artista romano, il quale, o negando la dote, o, peggio ancora, concedendola con criteri sbagliati, reca un colpo funesto all'arte medesima. Accadono dei fatti veramente strani nella nostra città. Un impresario di buona volontà, il Barilati di Piacenza, appoggiato da un editore solido, il Sonzogno, volleva assumere l'impresa dell'Argentina, pagando un canone al Municipio, e promettono di farci udire, fra le altre opere, la *Carmen* del Bizet, ch'è veramente una vergogna non sia ancora stata rappresentata a Roma. Ebbene, le prudenziali Il quale, ostacoli, tante condizioni, tanti onori, che i Barilati non ha voluto farne il contratto. E così, se si aprirà, per ora di uno dei soliti impresari, l'Argentina, invece di una novità gustosa ed interessante, ci avranno ancora la solita copia.

Dopo lo sforzo fatto dal povero Jacovacci, negli ultimi anni della sua impresa per mettere in iscena *l'Aida*, la *Giaconda*, il *Mefistofele* e il *Lohengrin*, non vi vantiamo dell'iniziativa privata per rappresentare queste opere in modo degno? Ma, a Roma abbiamo un teatro Costanzi, che, per la sua ampiezza, per la sua acustica, per la sua comodità, per la sua posizione centrale, è il più adatto per le grandi opere. Perchè non approfittarne? Perchè non si costituisce una Società per azioni, la quale, con un capitale di 500 mila lire, assuma l'impresa del Costanzi per 10 anni, e dia ogni anno, per 8 mesi, 60 rappresentazioni? Con 60 rappresentazioni all'anno, e con un capitale di 500 mila lire, si può fare molto, e molto bene. Ma, per ottenere questo risultato, bisogna che la Società sia costituita da persone che amino davvero l'arte, e non da speculatori che vogliono fare quattrini a qualunque costo. Ecco perchè io non ho mai voluto dare il mio nome a nessuna delle Società che si sono costituite per l'esercizio del Costanzi.

Ma, ripeto, se un impresario di buona volontà, come il Barilati, si presentasse, con serie garenzie, per l'esercizio del Costanzi, io sarei il primo a dargli il mio appoggio morale, e a fare tutto quanto è in mio potere per aiutarlo a riuscire.

### Il principe ereditario di Germania

In altra parte del giornale i nostri lettori troveranno la bella, efficacissima commovente lettera di S. A. I. il principe ereditario di Germania.

Numerosissimo sono stato le dimostrazioni di simpatia che il direttore dell'Opinione d'inchiesta ci ha procurato dall'estero. Ma tutti abbiamo notato la premure con cui la Casa imperiali di Germania e di Austria-Ungheria hanno preso parte al nostro dolore, porgendo generosamente soccorso alle vittime di quella catastrofe.

La lettera del principe imperiale di Germania porta l'impronta di una schietta e leale amicizia pel nostro paese. Non è la prima volta che di questa amicizia ricaviamo prove solenni. Tutti rammentiamo come in un'altra luttuosa circostanza, nella morte di Vittorio Emanuele, quel principe accorse presso il Re Umberto a compier l'ufficio più che d'amico di fratello, e come allora, mercè sua, si siano stretti vieppiù i vincoli fra l'Italia e la Germania.

La lettera testè pubblicata del telegrafo, fa conoscere il sentimento di gratitudine del principe ereditario di Germania e delle degne sua consorte. Ma al tempo stesso s'impone dei doveri di gratitudine fra noi. Siamo, in nessun caso, noi dimenticherà.

### È TEMPO DI FIXIRLA!

Abbiamo manifestato il desiderio di trovare la polemiche sulla condotta delle autorità militari di Napoli in occasione del disastro di Casamicciola.

Ma vi sono dei giornali che si ostinano a continuarla. Il *Popolo Romano*, fra gli altri, provocato con una serie d'articoli. La qual cosa è spiacevolo per più ragioni. Basterà indicarne una sola. Tutti sanno che il direttore del *Popolo Romano* è il deputato Agostino Magliani. *Tutti sanno* dell'onorevole ministro Grimaldi la quell'isola disgraziata. Certamente egli esprime con la opinioni proprie e non quelle del ministro. Ma, è questo un motivo, può nascere nel pubblico qualche equivoco, e qualcuno vedendo che il *Popolo Romano* non si ristuna di tormenti moderati, le autorità militari, può credere che al suo giudizio sia cosi cosa quello dell'onorevole ministro del lavori pubblici.

Per questa ragione, ci sarebbe piacciuto che il *Popolo Romano*, poi d'ogni altro giornale, avesse avuto in questo incidente riserva, imperocchè non possiamo immaginare che il ministero sia discorde nell'apprezzare i fatti e che l'on. Grimaldi il giorno 1 di questo alle truppe del ministro della guerra non abbia la più sincera espressione dell'intera gratitudine. Comunque sia, abbiamo detto e ripetiamo che per certi di patria conviene robbe fiore questa controversia. Questo è pure l'avviso manifestato oggi dalla *Capitale*, e ci reca meraviglia che in una questione di tal fatta sia necessario di andare a cercare la parola giusta in un giornale radicale.

Abbiamo asserito che la polemica non può condurre ad alcun risultato pratico e lo mantenismo. Ciò. un risultato si potrebbe ottenere a ci viene indicato Congresso, il quale non ha approdato ad altro che a far vedere quanta e quali sciagure vi siano fra questi signori. Fallarcel ad altri hanno ribattuto d'intervenire, non accettando che fare.

Di notevole forse, ma sempre di molto strano, non vi è che il fatto di aver ridotato la proposta di un certo Canini di V nedia per un'alleanza con la democrazia francese. Dico di molto strano, perchè non comprendo cosa si sia rifiutata questa alleanza con quei signori d'altro lato, col quali, come rammenteranno, anche a parlare V. H. Labriani, che ha anche lui assistito a questo Congresso.

Vi è poi una cosa curiosa che è forse la nota dominante del Congresso, quella cioè che nel Comitato vennero nominati Cavallotti, Berio e Costa; il che vuol dire che vi è alleanza tra repubblicani e socialisti E di ciò è opportuno tener nota.

## RASSEGNA DELLA STAMPA

### *Stampa Italiana*

Il **Piccolo** di Napoli dedica parole di giusto encomio e di gratitudine al nuovo direttore di Casamicciola e così conclude:

Il clero ha ben meritato, e noi l'abbiamo detto nei momenti della crisi e lo ripetiamo oggi.

Quale virtù! Fra le mura cadenti, fra le vie infossate, fra gli archi sconquassati, fra le mille chiese ad il prete sul loro, l'uno all'altro vicino, l'uno incoraggiando l'altro, lavorare di mano e di anima per la salvezza del proprio simile!

Tutta la ignobile gara delle passioni che volano intorno ad ogni sventura è stata insabbiata, si dilegua sul campo del dolore e della sventura, e vicco e laici s'intesero tutti figli della stessa famiglia, raccolti dalla stessa patria, pochi dove prima accorse la stessa pietà, e pochi ad essi, ai preti, ai laici il rappresentante della nazione, il rappresentante del Papa. Questi cattolicesimi della natura se la danno tanto innanzididdio di cui sono ai servitori, fanno pure che restino i ricordi indelebili di grandi azioni, di generosità di pensieri magnanimi.

E sulle rovine di Casamicciola, a carattere che il tempo non potrà cancellare sarà scritto, che dall'orrore, dall'abisso, il dove si è generoso concordi non mancarono al debito loro.

Parecchi giornali si occupano delle vicende spagnuole; la **Perseveranza** prevede che dell'attuale rivoluzione questo saranno le ultime conseguenze:

Quale che sia la fine delle agitazioni e dei moti che ora si sono manifestati, le conseguenze che ne verranno si possono fin d'ora prevedere. Altrettanto, la chiesta nelle istituzioni e nell'autorità a forza del governo saranno diminuite, e per contro acquisteranno nella nazione le forze sociali che, dal repubblicani puri, che a socialisti, ai cantonalisti, che sono molti e risoluti. Quel tanto governo necessario, che ora già era avversato dalla crisi industriale ed agricola, si farmerà, poichè si vede a un tratto venir meno quella acquiescenza dell'avversire che era cominciata a rafforzarsi negli animi dalle propalazioni di di fuori, l'affitto sarà anco più pronto, se non maggiore.

Il nuovo credito che la Spagna principiava a guadagnare in Europa era tutto fondato sulla opinione, sulla speranza che una nuova Spagna s'andasse a poco a poco formando,

*APPENDICE*

## RIVISTA DRAMMATICO-MUSICALE

Un'ottima ispirazione, cari lettori, la mia, nel proporvi da tanti anni in *le scuole fiorite dell'arte*, nome un posto dell'antica scuola. E proprio che il nostro pubblico non vuol *dell'arte* serio e corto nelle *spettacolo*? Qui a Roma abbiamo un piogo di quelle. E' anni tempi, che è questo dire più di venti anni fa, la *Fiammina* dell' Uchard non fu meno fortunata delle fortunatissime commedie del Bersot. Si assicurava che l'autore avesse posto in iscena se stesso, le proprie avventure coniugali, e che nella *Fiammina* Richard avesse voluto ritrarre la propria moglie, Maddalena Brohan, celebre attrice delle *Comedie française*. Nella *Odette*, senza dubbio, la cronica è più ricca; nella *Fiammina* c'è forse più cuore, più verità e l' autore commosse con mezzi più semplici. Anche in Italia la *Fiammina* è rimasta lungamente nel repertorio delle compagnie drammatiche, ed io la ricordo ancora recitata dal Salvini e dalla Cazzola.

Recentemente la Compagnia Ciotti ne ha dato un' esecuzione insufficiente; la voce molesta del suggeritore copriva quasi costantemente quella degli attori, quantunque alcuni di questi, e principalmente la signora Checchi-Sadori, abbiano avuto dei felici momenti. Ecco un altro prima stirico che possiamo fare visita la quale necessario per giungere a giornata lieta — figure, voce, istinti pura. Un altro proposito: invelna in ciò che s'impara nelle scuole primarie presto si dimentica.

La statistica di tutti i paesi attestano quanto sia notevole il numero di coloro che hanno dimenticato a venti anni ciò che appresero a dieci o a dodici; deplorano spettacolo d'infelici che, dopo aver saliuta per breve ora la luce del sole, ripiombano nelle tenebre! Ora non è perso al Frere-Orban nè presidente di democratico l'affittare a quegli oblioni la sovranità elettorale. Si domanda al cittadino *attivo* che dia prova, quando si avvicini *l'ora* elettorale, di possedere davvero le nozioni attinte alla scuola primaria. Da questo concetto piglia qualità e modo la proposta di un esame elettorale, che non si può dare dal *candidato* all'ufficio o alla dignità di elettore prima di decimo anni, a fine di comprovare ch' si possiede piena ed intera la notizia della materie principali che s'insegnano nella scuola elementare compiuta. Questo dell'esame è il punto fondamentale e nuovo del sistema; è il complemento dell'istruzione elementare, o meglio, la prova che se ne ha tratto un sufficiente profitto. E l'esame dovrebbe aver luogo in periodo della vita che si approssima all'età elettorale, è sufficiente la garenzia che il candidato colla dignità elettorale non abbia dimenticato gli insegnamenti elementari appresi nella prima scuola.

S'intendono agevolmente tutte le speciose forme di obbiezioni che si possono fare contro questo sistema, e che non se ne misero innanzi nella stampa e nel Parlamento del Belgio. In queste male rie la critica è sempre più facile della proposta concreta, più lungamente meditata. Ma la sostanza di questo disegno di riforma è nella par ora, ci pare essenzialmente sana nei suoi due punti principali. Uno è, che l'istruzione elementare sulla quale si fonda il diritto elettorale debba essere compiuta, ad almeno sarà, di sei anni e non di due, *reale e non apparente*. L'altro punto nuovo sta nel riscontro di questa cultura, troppo leggera e superficiale, e spesso in età troppo immatura, perchè non avapori se non si alimenta di continuo. Qui la statistica, la quale prova quanti funesti e rapidi oblii dalle spirito umano, aiuta il legislatore a determinare la capacità elettorale in modo chiaro e concreto.

Non è elettore che chi si mostra degno dell'ufficio, e non è troppo troppo raccomandando l'alto ufficio alla prova di aver conservato le prime nozioni del sapere nell'età in cui si deve esercitare. Così il diritto elettorale civico un fatto vero di coltura, e non si fonda sulle ipotesi di capacità vana e illusoria, non tratta le ombre come cose sode. Chi non vuol fondare il governo sul numero cieco, ma sulla capacità anche mediocre, medii ut quanti conscii, elaborato nel Belgio, sanza sofferenza alla forma nella quale si concretano, e che può essere migliorata.

che la rappresentazione dell'altra sera è stata la terza della stagione. E pure in Ciotti, il Nannetti e il Marconi sono tutti e tre romani. Roma è, fra le città italiane, quella che dà maggior numero di buoni artisti di ogni ordine e di ogni varietà, ed è naturale che, quando qualcuno di questi ritorna in patria cerco di allori, i suoi concittadini le facciano buon viso. Ma, a Roma abbiamo dato la bella voci, abbondo l'intelligenza artistica. Il cantante romano ha inoltre il vantaggio dell'accento romanesco della chiara pronuncia. Qui inoltre non esistono pregiudizi contro la carriera teatrale; si va sulle scene così nella più spiccia famiglia, senza che ciò produca alcuno scandalo. Or bene, questa singolare attitudine dei romani all'esercizio dell'arte si sarebbe sviluppata in siffatta misura in Roma non avesse avuto sempre in passato un buon teatro di musica? Non lo credo. E perciò reputo che il vantaggio dell'artista romano, il quale, o negando la dote, o, peggio ancora, concedendola con criteri sbagliati, reca un colpo funesto all'arte medesima. Accadono dei fatti veramente strani nella nostra città. Un impresario di buona volontà, il Barilati di Piacenza, appoggiato da un editore solido, il Sonzogno, voleva assumere l'impresa dell'Argentina, pagando un canone al Municipio, e promettono di farci udire, fra le altre opere, la *Carmen* del Bizet, ch'è veramente una vergogna non sia ancora stata rappresentata a Roma. Ebbene, le prudenziali Il quale, ostacoli, tante condizioni, tanti onori, che i Barilati non ha voluto farne il contratto. E così, se si aprirà, per ora di uno dei soliti impresari, l'Argentina, invece di una novità gustosa ed interessante, ci avranno ancora la solita copia.

Dopo lo sforzo fatto dal povero Jacovacci, negli ultimi anni della sua impresa per mettere in iscena *l'Aida*, la *Giaconda*, il *Mefistofele* e il *Lohengrin*, non vi vantiamo dell'iniziativa privata per rappresentare queste opere in modo degno? Ma, a Roma abbiamo un teatro Costanzi, che, per la sua ampiezza, per la sua acustica, per la sua comodità, per la sua posizione centrale, è il più adatto per le grandi opere. Perchè non approfittarne? Perchè non si costituisce una Società per azioni, la quale, con un capitale di 500 mila lire, assuma l'impresa del Costanzi per 10 anni, e dia ogni anno, per 8 mesi, 60 rappresentazioni? Con 60 rappresentazioni all'anno, e con un capitale di 500 mila lire, si può fare molto, e molto bene. Ma, per ottenere questo risultato, bisogna che la Società sia costituita da persone che amino davvero l'arte, e non da speculatori che vogliono fare quattrini a qualunque costo. Ecco perchè io non ho mai voluto dare il mio nome a nessuna delle Società che si sono costituite per l'esercizio del Costanzi.

Ma, ripeto, se un impresario di buona volontà, come il Barilati, si presentasse, con serie garenzie, per l'esercizio del Costanzi, io sarei il primo a dargli il mio appoggio morale, e a fare tutto quanto è in mio potere per aiutarlo a riuscire.

### Il principe ereditario di Germania

In altra parte del giornale i nostri lettori troveranno la bella, efficacissima commovente lettera di S. A. I. il principe ereditario di Germania.

Numerosissimo sono stato le dimostrazioni di simpatia che il direttore dell'Opinione d'inchiesta ci ha procurato dall'estero. Ma tutti abbiamo notato la premure con cui la Casa imperiali di Germania e di Austria-Ungheria hanno preso parte al nostro dolore, porgendo generosamente soccorso alle vittime di quella catastrofe.

La lettera del principe imperiale di Germania porta l'impronta di una schietta e leale amicizia pel nostro paese. Non è la prima volta che di questa amicizia ricaviamo prove solenni. Tutti rammentiamo come in un'altra luttuosa circostanza, nella morte di Vittorio Emanuele, quel principe accorse presso il Re Umberto a compier l'ufficio più che d'amico di fratello, e come allora, mercè sua, si siano stretti vieppiù i vincoli fra l'Italia e la Germania.

La lettera testè pubblicata del telegrafo, fa conoscere il sentimento di gratitudine del principe ereditario di Germania e delle degne sua consorte. Ma al tempo stesso s'impone dei doveri di gratitudine fra noi. Siamo, in nessun caso, noi dimenticherà.

### È TEMPO DI FIXIRLA!

Abbiamo manifestato il desiderio di trovare la polemiche sulla condotta delle autorità militari di Napoli in occasione del disastro di Casamicciola.

Ma vi sono dei giornali che si ostinano a continuarla. Il *Popolo Romano*, fra gli altri, provocato con una serie d'articoli. La qual cosa è spiacevolo per più ragioni. Basterà indicarne una sola. Tutti sanno che il direttore del *Popolo Romano* è il deputato Agostino Magliani. *Tutti sanno* dell'onorevole ministro Grimaldi la quell'isola disgraziata. Certamente egli esprime con la opinioni proprie e non quelle del ministro. Ma, è questo un motivo, può nascere nel pubblico qualche equivoco, e qualcuno vedendo che il *Popolo Romano* non si ristuna di tormenti moderati, le autorità militari, può credere che al suo giudizio sia cosi cosa quello dell'onorevole ministro del lavori pubblici.

Per questa ragione, ci sarebbe piacciuto che il *Popolo Romano*, poi d'ogni altro giornale, avesse avuto in questo incidente riserva, imperocchè non possiamo immaginare che il ministero sia discorde nell'apprezzare i fatti e che l'on. Grimaldi il giorno 1 di questo alle truppe del ministro della guerra non abbia la più sincera espressione dell'intera gratitudine. Comunque sia, abbiamo detto e ripetiamo che per certi di patria conviene robbe fiore questa controversia. Questo è pure l'avviso manifestato oggi dalla *Capitale*, e ci reca meraviglia che in una questione di tal fatta sia necessario di andare a cercare la parola giusta in un giornale radicale.

Abbiamo asserito che la polemica non può condurre ad alcun risultato pratico e lo mantenismo. Ciò. un risultato si potrebbe ottenere a ci viene indicato Congresso, il quale non ha approdato ad altro che a far vedere quanta e quali sciagure vi siano fra questi signori. Fallarcel ad altri hanno ribattuto d'intervenire, non accettando che fare.

Di notevole forse, ma sempre di molto strano, non vi è che il fatto di aver ridotato la proposta di un certo Canini di V nedia per un'alleanza con la democrazia francese. Dico di molto strano, perchè non comprendo cosa si sia rifiutata questa alleanza con quei signori d'altro lato, col quali, come rammenteranno, anche a parlare V. H. Labriani, che ha anche lui assistito a questo Congresso.

Vi è poi una cosa curiosa che è forse la nota dominante del Congresso, quella cioè che nel Comitato vennero nominati Cavallotti, Berio e Costa; il che vuol dire che vi è alleanza tra repubblicani e socialisti E di ciò è opportuno tener nota.

## RASSEGNA DELLA STAMPA

### *Stampa Italiana*

Il **Piccolo** di Napoli dedica parole di giusto encomio e di gratitudine al nuovo direttore di Casamicciola e così conclude:

Il clero ha ben meritato, e noi l'abbiamo detto nei momenti della crisi e lo ripetiamo oggi.

Quale virtù! Fra le mura cadenti, fra le vie infossate, fra gli archi sconquassati, fra le mille chiese ad il prete sul loro, l'uno all'altro vicino, l'uno incoraggiando l'altro, lavorare di mano e di anima per la salvezza del proprio simile!

Tutta la ignobile gara delle passioni che volano intorno ad ogni sventura è stata insabbiata, si dilegua sul campo del dolore e della sventura, e vicco e laici s'intesero tutti figli della stessa famiglia, raccolti dalla stessa patria, pochi dove prima accorse la stessa pietà, e pochi ad essi, ai preti, ai laici il rappresentante della nazione, il rappresentante del Papa. Questi cattolicesimi della natura se la danno tanto innanzididdio di cui sono ai servitori, fanno pure che restino i ricordi indelebili di grandi azioni, di generosità di pensieri magnanimi.

E sulle rovine di Casamicciola, a carattere che il tempo non potrà cancellare sarà scritto, che dall'orrore, dall'abisso, il dove si è generoso concordi non mancarono al debito loro.

Parecchi giornali si occupano delle vicende spagnuole; la **Perseveranza** prevede che dell'attuale rivoluzione questo saranno le ultime conseguenze:

Quale che sia la fine delle agitazioni e dei moti che ora si sono manifestati, le conseguenze che ne verranno si possono fin d'ora prevedere. Altrettanto, la chiesta nelle istituzioni e nell'autorità a forza del governo saranno diminuite, e per contro acquisteranno nella nazione le forze sociali che, dal repubblicani puri, che a socialisti, ai cantonalisti, che sono molti e risoluti. Quel tanto governo necessario, che ora già era avversato dalla crisi industriale ed agricola, si farmerà, poichè si vede a un tratto venir meno quella acquiescenza dell'avversire che era cominciata a rafforzarsi negli animi dalle propalazioni di di fuori, l'affitto sarà anco più pronto, se non maggiore.

Il nuovo credito che la Spagna principiava a guadagnare in Europa era tutto fondato sulla opinione, sulla speranza che una nuova Spagna s'andasse a poco a poco formando,

*APPENDICE*

## RIVISTA DRAMMATICO-MUSICALE

Un'ottima ispirazione, cari lettori, la mia, nel proporvi da tanti anni in *le scuole fiorite dell'arte*, nome un posto dell'antica scuola. E proprio che il nostro pubblico non vuol *dell'arte* serio e corto nelle *spettacolo*? Qui a Roma abbiamo un piogo di quelle. E' anni tempi, che è questo dire più di venti anni fa, la *Fiammina* dell' Uchard non fu meno fortunata delle fortunatissime commedie del Bersot. Si assicurava che l'autore avesse posto in iscena se stesso, le proprie avventure coniugali, e che nella *Fiammina* Richard avesse voluto ritrarre la propria moglie, Maddalena Brohan, celebre attrice delle *Comedie française*. Nella *Odette*, senza dubbio, la cronica è più ricca; nella *Fiammina* c'è forse più cuore, più verità e l' autore commosse con mezzi più semplici. Anche in Italia la *Fiammina* è rimasta lungamente nel repertorio delle compagnie drammatiche, ed io la ricordo ancora recitata dal Salvini e dalla Cazzola.

Recentemente la Compagnia Ciotti ne ha dato un' esecuzione insufficiente; la voce molesta del suggeritore copriva quasi costantemente quella degli attori, quantunque alcuni di questi, e principalmente la signora Checchi-Sadori, abbiano avuto dei felici momenti. Ecco un altro prima stirico che possiamo fare visita la quale necessario per giungere a giornata lieta — figure, voce, istinti pura. Un altro proposito: invelna in

dall'anima; ed ora appoggiate lime, a questa speranza che il potere avrà forse a ragione di Stato fatto un passo in senso potenziano. Ora, questo nuovo atto nuova Spagna rivoluzionerà la politica? Io credo in ciò che caratteristico ma insieme di vile, le inarrivenuti militari, si vi

**Cattolico**, sebbene svolga i in qualche punto inquieto lasciato antiliberali, non viene seguenza e scrive:

olo scioso e divino in cotti fa esercito autentico tutto favo- ciplina militare è fatto con- è il presente e quale può- ti da una nuova vita. gevole promettere che, così- sce, non già potranno di- in Spagna, un esercito o all'ultimo gradino della scala ed europea.

e di Modena

corrispondente di pro- parecchi socialisti o var- lasciano Dio ed agire libera-

strano ed assurdo, colle quali- ali, anche fra i progressisti bottengono la libertà dei par- opportunamente col proprio

**Austria**

Zanardellino furono esagerate ono dai repubblicani e dai so- Cesare, ed essi hanno ragione to di vista, un canone di go- repubblicani e i socialisti tro- il campo monarchico e non uono a far passare questa gran che il governo non abbia fatto i suoi ispirati nelle loro ri- nolda quando fanno propaganda ro e antisocialè si sorpre quindi ano nei giornali una gran con- un diritto che non esiste, e la può essere consigliata e ap- o pericolosa in un altro. Si sestione politica, che può essere ga questione giuridica, che que- . Noi siamo logici riconoscendo hia quel diritto di difesa, che i di rivoluzione nella monarchia ro che abbia fede nel suo diritto, rsi quando crede necessario, o tutta l'energia di cui dispone. ano per giudicare della stessa monarchia italiana e la repub-

**mpa Spagnuola**

ti i giornali madrilani condan- pure parole di biasimo

**ecali** ritrae con pittura efficace rassicina che presentava l'am- e osservava quelli della Spa- quando nessuna necessità la giu- , disconosciute le leggi di guer- ne, la pena di morte fisica. Bo- o dice l'**Imparcial**, non s'è ato, anche in questo caso, e seppure i reggimenti dell'e-

**rio Universal** ha un linguag- ssione. Essa scrive: Una bandiera in scena della repubblica, la quale è la nostra avversaria naturale e ereditaria; un'insurrezione in fa- Zorilla, politico volgare, che ricorrere sullo per lanciare un reditoriamente darti igueminosi patria; un movimento di una soli- ità nazionale, che ha per base i mi capi, merita, senza attenuanti, sistare delle leggi.

ne, dopo aver fatto alcune on- sul fatto e mostrato che la se- o può trovare nessuna valida ap- ficazione nello per lanciare un' servare che fino ad oggi l'e- ngnolo s'era guardato dal ricor- ere per certe manovre e per azio- servato per un pretesto politico. il fatto, che il governo, non ha ano degli amnutinati era sempre un politico che prevalsero nella vi- e, la rivoluzione. Però oggi, in presente sellazione, dice l'**Epoca** le la ragion così non l'onora dal- ragione, e la ragione non può ebelle imprimere che dalle sfere fondi trabatti a Badajoz.

**tampa Francese**

**politique Française** si occu- che i giornali monarchici e bo- non si mostrano molto meddiatici- ste che, a proposito di Boulan- ti generali, pensano dal dispiti- erva quindi la **République** che della parte guadagnata dalla ti dissidio dinanzi al bene generale ubblica. Lo elementi di dissensi, non potrebbero applicarsi che a spie- brena della politica nazionale che anni non ha cessato di trionfare. ti, che, secondo questa scuola, ferire e incrollabile maggioranza re- a che è diventata come l'assenza ella nazione.

**ppo** scrive essere evidente che nel ubbio, la notizia del movimento rico- ebbe avuto per effetto di rivelare vedente dal consiglio e la maggio- i ministri speravano nelle villeggiatu- ti membri del gabinetto assistes- consiglio che si tenne per ponervi i provvedimenti da prendersi. ral marescialo Campos giudicarono bene abbastanza critica, se forma- ordenza sulle date nel corso della Madrid, e se dietro il comando si Bianco, anche prima che avessero ato in atto, il quale era alla Granja gno il **Tempo**, fondandosi su una dal suo corrispondente madrilena- mente dominicale nei dintorni di i era quello della mortificazione o una certa umiliazione cagionata di milione militare, che tirava a sè una profonda sicurezza, risvegliando i ricordi di tempi rivoluzionari.

ol. Badajoz dava esempio stato con- o senza dubbio non fu che un episo- e affrettato d'una mina pre- o lungo tempo.

tano le riflessioni e la considerazioni tampa francese sul convegno d'Isola, poso di nuovo aggiungere alle cor- a cui questo convegno ha dato occa- **Temps** dice: Se questo convegno ha avuto per risultato di affermare sempre meglio la stabilità dei vincoli che il unisconne per rispondere alle provocazioni venute dal- l'est. Una parola bellicosa sfuggita al gene- rale Boulanger, un discorso violento, un atto non avrà avuto il torto di rammentare i motivi esteri del generale Richefeuf, avea fornito sempre materia alle esagerazioni della stampa di Berlino. Al tempo stesso il buon successo ottenuto dalla diplomazia russa nella pace- sola dei Balcani aveva acciatato la diffi- denza dall'Austria. Negli ultimi anni il pa- ese passeggiera era perturbata dall'intrigo e Belgrado. La Russia non si poteva ragio- gnare a volerlo ricondurre sul potere in un paese dove aveva subito un'umiliazione così recente, ed ha preso ora con matrimoni monte- negrini una rivincita che, nulla diminuisce la sua forza, dimostra l'esser posta accanto al me- triarcati spagnuoli. Aggiungiamo che la Tur- chia si attribuisce il diritto di sorvegliare, e si prepara a rivedere con occhi straordinari Nizza.

Non bisogna dare maggior importanza che non convenga, scrive concludendo il giornale francese, a questi intendimi di rivalità di- plomatica. Non è meno vero che, nella disa- mistare che s'è ora una reconciliazione d'al- tività nella Turchia, l'influenza della Ger- mania in Oriente, ed è facile prevedere che ogni buon successo della politica russa avrà per conseguenza un'azione più o meno favorevole all'influenza e alle combinazioni d'amicizia fra la Germania e l'Austria.

**Stampa Austriaca**

**La Neue Freie Presse** si dilunga nel discorrere dei pericoli che all'alleanza austro- tedesca prepara la crescente influenza dei polacchi nella monarchia austriaca. Di questo fatto, scrive la **Neue Freie Presse**, mostra di preoccuparsi grandemente, l'opi- nione pubblica tedesca. Ma la gran massa non concepisce la politica estera dell'Austria- nella politica interna che accenna sempre più alla tendenza di dare ai polacchi una parte eccetta che potrebbe cagionare il naufragio dell'alleanza dei due imperi.

Discorrendo poi della politica Neue Presse dello stato della Galizia, dove si predice la rottura dell'alleanza colla Germania, la guerra civile, la dissoluzione dell'impero, il mas- simo assicurano dei polacchi acquistera pre- bilmente maggior preponderanza nella politica austriaca, Badeni, Dalfisa ed ecc. Potski succederà il signor Zaleski. Il conte Potski esercirà, giusta la Neue Freie Presse, una politica di moderazione e di calma sui suoi compatrioti. Ma è dubbio che il sig. Zaleski sia in grado di continuare la politica che quel compromesso fra le mire polacche e le austriache che ora molta abilità seppe conciliare il conte Potski.

## Le autorità militari di Napoli

*L'Italia Militare* pubblica la seguente nuova nota:

Gli ufficiali hanno qualificato per ec- *monizzata* il nostro articolo di ieri circa la condotta delle autorità militari di Napoli, in occasione del disastro di Casamicciola.

Togliamo a dichiarare che in ciò vi ha er- rore, come lo ha già rilevato l'*Opinione* di questa mattina.

L'articolo non aveva nè la forma, nè il carattere di un *comunicato*, e a nessuno, ci pare, poteva cadere in mente di ritenerlo tale, come ci sembra che ognuno abbia potuto convincersi dalla lettura.

Esso aveva invece il carattere di un semplice articolo di fondo, come ve ne sono tutti i giorni, nei quali ci occupiamo di questioni militari, e come ve ne saranno ancora, nei quali ci occuperemo di altre questioni, che crederemo opportune di trattare.

Esso non era che la espressione di un nostro modesto apprezzamento, che non impegnava che noi soli, e che non poteva nè doveva impegnare nessuno.

Noi abbiamo creduto di dire quello che abbiamo detto, perchè ci sembrava che ciò fosse nostro dovere, e perchè ci sembrava che ciò fosse utile.

Abbiamo detto

teri degli antichi collegi di Avigliana, Susa e Carmagnola si recheranno Bertè a quelli di parecchi Chieposso e Morra, avrà luogo a Cumiana nella seconda metà del mese di settembre.

Il banchetto sarà di 500 coperti e probabilmente il ministro Bertè pronunzierà un discorso politico.

## La Lopanzo

(Telegramma particolare dell' OPINIONE)

*Livorno*, 12. — (Ore 9.30 pom.). — La *Lopanzo* uscita dal bacino di carenaggio del posto partirà rimorchiata da un vapore per la Spezia. Gran folla, spettacolo imponente.

## Il ministro della guerra

*L'Esercito* annuncia che l'on. ministro della guerra si tratterrà fino al 20 corrente al Allevard, poi si recherà per pochi giorni ad Aix-les-baine, e farà ritorno a Torino alla fine del mese per prendere parte alle grandi manovre.

## Riunione degl'italiani a Parigi

(Telegramma particolare dell' OPINIONE)

*Parigi*, 12. — La riunione degli italiani all'Eden Theatre ha avuto un successo morale immenso.

Vi erano rappresentate, così dagl'italiani come dai francesi, tutte le opinioni politiche diverse.

L'ordine votati ringraziamenti alla stampa francese, a vanno inviato un telegramma al ministro Depretis per manifestare la nostra riconoscenza all'esercito.

Si raccolsero 1800 franchi.

(Telegramma dell'*Agenzia Stefani*)

*Parigi*, 12. — *Comizio italiano* — Lo presidente Sampieri, corrispondente dell'*Opinione*, il quale è accusato alcuni particolari sull'incendio d'Ischia e dice che lo scopo della riunione è di ringraziare la Francia e di raccogliere la offerta.

Mayer, direttore del *Gaulois*, ringrazia per i sentimenti espressi a ricorda la memoria gloriosa che lagnano la Francia all'Italia, espressa la certezza che la Francia sarà grazie alla concordia di tutti i partiti.

Perdono dice che la catastrofe dolorosa possa occasione a tutti i partiti di dimostrare i sentimenti della Francia verso l'Italia.

Riquoni, pubblicista italiano, dice che il Comizio deve esprimere a nome di tutta l'Italia la profonda riconoscenza di questa verso la Francia, che si associò, prima fra le nazioni e con una slancio nobile a gl'italiani dolore dell'Italia.

I discorsi provocano grandi dimostrazioni di simpatia verso la Francia.

Il Comizio approva una mozione di ringraziamento alla Francia ed alla stampa francese; la mozione esprime pure il voto che tale prova novella di simpatia valga a stringere vieppiù i vincoli di amicizia fra le due nazioni.

Si decide di spedire un telegramma all'on. Depretis per esprimergli il profondo cordoglio per i dolorosi avvenimenti e la loro gratitudine verso l'esercito.

Si apre quindi una sottoscrizione che produce 1500 franchi.

## Dimostrazione di simpatia

(Telegramma dell' *Agenzia Stefani*)

*Berlino*, 12. — Il Municipio di Berlino ha deliberato di aprire, a favore dei danneggiati d'Ischia, una sottoscrizione per la quale ha iniziata la cooperazione delle autorità municipali dei singoli quartieri della capitale.

Il *Moniteur dell'Impero* pubblica la seguente lettera, indirizzata dal principe imperiale di Germania al cancelliere dell'impero.

« La sventura che ha colpito Ischia ed immerso l'Italia in profondo lutto ha prodotto in Germania la più dolorosa impressione. Noi sentiamo, ma moglie ed io, il bisogno di rendere manifesto questo sentimento di dolore, a sutriamo Ischia che ci avvanga in modo conforme ai desiderii di nostro cordoglio. Ciononostante, in ispirito, recarsi sul luogo del disastro, non solo per commiserare i morti, ma anche per conoscere a lenire i mali dei superstiti. Noi siamo certi che il popolo tedesco vorrà porgere assistenza ed un vicino popolo amico e pieno di simpatia, e che molti si affretteranno a ricercare all'uopo i mezzi necessari. Pregherò di voler annunciare ciò ufficialmente, che la principessa Vittoria ed io ci siamo posti in capo d'una lista per le vittime d'Ischia.

» Berlino, 10 agosto 1883. »

## Ferrovie

Il *Bollettino* delle ferrovie si fiamma ha la seguente notizia:

Il Ministero dei lavori pubblici diede particolare incarico all'ispettore del Genio civile, comm. Bruno, e all'ing. capo cav. Fabrèr, direttore delle costruzioni ferroviarie a Salerno, di eseguire gli studi necessari per determinare il tracciato della linea Ponte Santa Venere alla Eboli-Potenza e Ponte Santa Venere-Avellino.

Il primo di questi due luoghi è effettuato nel prossimo settembre.

— Il Presidente della Repubblica francese, la di madre proprio insieme il signor comm. Valsecchi, Direttore generale delle strade ferrate al Ministero dei lavori pubblici, della Commenda della Legione d'onore per la bellemerenza acquistatasi da quell'alto funzionario nello agevolare e migliorare i rapporti ferroviari tra l'Italia e la Francia.

— In seguito ad accordi presi fra le Amministrazioni Ferroviarie dell' A. B. M. e V. M. e la Società per un tasto pel viaggio della persona, quanto pel trasporto degli oggetti e dei bestiame destinati al Congresso, Concorsi ed Esposizioni actionnati, sono applicate le speciali tariffe ridotte, sulle ferrovie in simili circostanze.

XVI Congresso degli alpinisti italiani in Brescia: andata, dal 25 al 30 agosto — ritorno, dal 30 agosto al 5 settembre.

Esposizione artistica di Udine: per gli espositori, giornali e per le materie, dal 31 al 31 agosto tanto per l'andata quanto pel ritorno.

Concorso agrario nazionale in Alessandria: per gli espositori e giurati, andata, dal 29 agosto al 31 settembre — ritorno, dal 30 agosto al 31 ottobre; per il bestiame, le macchine ecc. ecc. sono mezz. andata, dal 31 agosto al 15 settembre — ritorno, dal 1° al 31 ottobre.

Congresso geologico in Fabriano: dal 25 agosto al 5 settembre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

Esposizione di bestiame in Pisa: per gli espositori, giurati e per il bestiame, dal 31 agosto al 31 ottobre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

Concorso ippico internazionale di Genova: per gli espositori, giurati e per i bestiami, dal 28 settembre al 15 ottobre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

Concorso ed Esposizione internazionale di macchine per la lavorazione della canapa in Castelmaggiore: per gli espositori e giurati, per le macchine ed altri oggetti, dal 31 agosto al 10 settembre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

Per stesse amministrazioni hanno disposto di accordare eccezionalmente la riduzione del 50 0/0 sui prezzi dei biglietti ordinari ai concorsi di ginnastica che interverranno alle conferenze da tenersi a Napoli ed a Torino nel mese di settembre p. v. I termini di tempo in cui potrà aver luogo l'applicazione della concessa riduzione sono i seguenti:

Per le conferenze a Napoli: dal 28 agosto al 10 settembre.

Per le conferenze a Torino: dal 10 settembre al 5 ottobre, si per le une che per le altre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

## DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

*Berlino*, 11. — Il principe e la principessa imperiale si sono posti a capo di una colletta a favore dei danneggiati.

Il *Reichsanzeiger* pubblica una lettera del principe imperiale diretta a questo riguardo al principe di Schaumburg-Lippe.

Il principe imperiale ricevette la udienza dopo mezzodì il conte Da Launay al quale esprime la sua più viva simpatia per l'italiani dolorosamente colpiti dal disastro d'Ischia.

*Brodizio*, 11. — Nulla di nuovo nella provincia del Sud. Regna calma. La quarantena generale è a Vittinga, smontata le truppe lungo la ferrovia. Il partito fusionista respinge ogni solidarietà cogli agitatori.

*Tournai*, 11. — Il canonico Bernard fu assolto.

*Alessandria d'Egitto*, 11. — Ieri l'ultimo caso di cholera furono: al Cairo 37; ad Alessandria 22.

La cifra generale però è superiore all'ordinario.

Avvenuti interessi lavori ad Alessandria furono cagionati dalla irritazione degli indigeni che si rifiutano di sottoporsi alle misure sanitarie.

*Napoli*, 11. — Sedute del Comitato unico. — A richiesta di diversi danneggiati, la costruzione delle baracche provvisorie non sarà accordabile senza da darsi, il Comitato delibera di destinare a tale oggetto cantecinquantamila lire. Inoltre si esprimono a nome di numerosissimi diversi Comitati alla riunione che avrà luogo lunedì onde concertare un'azione comune. Accordò una grande commissione di contenuto una lire al comune di Serrara-Fontana per gli urgenti lavori di sgombro della strada interna.

*New-York*, 11. — Si sconsiderano dal 1° settembre, le valigie postali destinate all'Inghilterra, e le valigie agitiate destinate al continente, via l'Inghilterra. Dal 15 agosto al 31 ottobre, per il bestiame, le macchine ecc. avrà mezz. andata, dal 31 agosto al 15 settembre — ritorno, dal 1° al 31 ottobre.

Congresso geologico in Fabriano: dal 25 agosto al 5 settembre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

Esposizione di bestiame in Pisa: per gli espositori, giurati e per il bestiame, dal 31 agosto al 31 ottobre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

Concorso ippico internazionale di Genova: per gli espositori, giurati e per i bestiami, dal 28 settembre al 15 ottobre tanto per l'andata quanto pel ritorno.

## Bollettino Meteorico

**Ufficio centrale di Meteorologia**

ROMA

19 Agosto 1888 (ore 7 ant.)

| mi | Barometro | Cielo | Mare | Tempor. Mass Min |
|---|---|---|---|---|
| | 764.4 3.1 cop. | — | — | 25.8 14.1 |
| | 763.8 3.1 cop. | — | — | 28.0 15.4 |
| | 761.3 3.1 cop. | — | — | 29.1 16.2 |
| | 763.0 1.4 cop. | — | calmo | 28.2 18.2 |
| | 764.0 3.1 cop. | — | — | 28.1 16.2 |
| | 762.8 3.4 cop. | — | — | 30.2 17.5 |
| | 763.9 nebbioso | — | — | 31.4 18.7 |
| | 764.8 sereno | — | calmo | 31.6 20.0 |
| | 764.1 1/2 cop. | — | calmo | 30.6 19.8 |
| dio | 764.0 sereno | — | l.mosso | 24.5 18.4 |
| | 763.4 1/4 cop. | — | — | 26.8 19.0 |
| | 762.9 sereno | — | — | 28.5 19.7 |
| | 763.3 1/4 cop. | — | calmo | 29.2 21.1 |
| | 762.9 sereno | — | l. mosso | 28.0 17.3 |
| | 764.3 sereno | — | — | 29.6 17.9 |
| no | 764.4 sereno | — | — | 29.9 18.2 |
| | 762.9 sereno | — | calmo | 29.6 20.2 |
| | 762.3 sereno | — | — | 29.2 19.2 |
| | 762.1 sereno | — | — | 29.4 17.5 |
| | 761.8 sereno | — | — | 28.0 21.3 |
| | 761.1 1/4 coper. | — | calmo | 27.7 19.2 |
| | 761.0 sereno | — | — | 29.2 18.5 |
| | 761.1 sereno | — | — | 29.5 19.7 |
| | 762.1 sereno | — | — | 27.0 19.0 |
| ri | 762.6 sereno | — | calmo | 28.0 17.5 |
| no | 764.0 sereno | — | calmo | 31.4 19.5 |
| | 762.8 sereno | — | — | 34.0 20.4 |

### TARIFFE DELLE CORSE

| ul 1 corsella | ul 2 corsella | ul 3 corsella |
|---|---|---|
| giorno notte | giorno notte | giorno notte |
| Corsa ordinaria. . . L. | | |
| 0 80 \| 1 — | 1 — \| 1 80 | 1 80 \| 2 80 |
| Dalla stazione centrale » | | |
| 1 — \| 1 20 | 1 70 \| 2 20 | 2 50 \| 3 50 |

Da un punto qualunque della Città alla Porta, esclusi la Porta del Popolo, Pia Angelica, Cavalleggeri.

1 00 \| 1 20 | 1 50 \| 2 00

Per un'ora. . . . . L. 1 70 \| 2 20 | 2 50 \| 3 00

### SPETTACOLI D'OGGI

**Costanzi.** — *I due sergenti* (ore 5 1/2)
*Messalina* (ore 9).

**Anfiteatro Umberto.** — *Attilio Regolo* (ore 5 1/2) — *La colpa vendica la colpa* (ore 9).

**Quirino.** — *Giorgio Barnard* — *Fernanda* (ore 9).

## QUADRI ANTICHI

Ricca raccolta di quadri antichi e moderni di illustri pittori, fra i quali un bel ritratto di Giovanni di Gherardo Della Notti; una *Pietà* della Spagnoletto.

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunci dell'Opinione, via del Seminario, 87.

## SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei fratelli **Zampt**, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni di-erse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, tichè la richiesta superano ogni aspettativa.

Sola ed unica Vendita dalle ore 8 alle 12 presso il proprio negozio dei fratelli **Zampt** profumieri chimici, via S. Caterina a Chiaia 33 e 34, Napoli.

Presso in Provincia Lire 6.

sorti in ROMA S. Marcello, 91 via Cesarini 9 Quattro Fontane 42 - 44 Angelo, Corso 74. Sale di applicazione in ROMA via della Croce 12 — MILANO, Giardino 3 — TORINO, Via Alfieri 3 — Lungharno — in FIRENZE 7 rubbicarini 2 via Rondinella pei, Via Calzaioli — Ufficio Provinciale in Nazzoni Piazza S. Giovanni, LIVORNO Berlinghieri 22 via S. Lorenzo — LUCCA ni e C. cagionati via S. Girolamo — BOLOGNA Ca-sino Nazionale dal Pedrigone — Ferrara Foyer Mercato di Sopra ORINO Meyenardi 15 via Barbaroux.

NO CALABRIA F.lli Alig 126 Corso Garibaldi — CASALE FERRATO Andrea Mussenelli via del Piemonte 2. Sconti a Roma — CUPRAMONTANA Lamino Lorenzetti — MONTE PULCIANO Ant. Gentiloni — MONTEFIASCONE — MONTESI en Tazza alla 9 via Sotto la Santa — Rovigo Caffe farmaceutico Stabilimento Stefano Stella Azienda Dott. Sandri — FAVIA Parrucchiere farmacista — ANCONA, Corso Cristoforo Bartolari, piazza S. Cappuccini, via Maggiore — AQUILA, Carrozzeria Lombardi, 80 — Vittorio Emanuele — AVEZZANO Jacobitti — AREZZO bersilli, 16, via Cavour — CAMPOBASSO, Waldini — CASTELBETTA, Moroni, Sarti — CATANIA, Corso Vittorio Emanuele 207 — CETONA, Caporali 16 a Garibaldi — CREMA, Rinaldi, via Ambrosoli 9 — CHIETI — CIVITA CASTELLANA Sallustri — CIVITAVECCHIA Sallustri, Corso Centrale 207 — CARPI, Tomasini — FOLIGNO, Antonelli, 6 via Cavour — FIRENZE GIUGNI, Rondinelli, farmacisti — MESSINA Corso Vittorio 93 — Stefano Ratera, via S. Agostino — ORVIETO, Fabiani, Corso Cavour 49 — PISTOIA, Marchetti, via Cavour — PORTOFERRAIO, Corso Napoleone — PERUGIA, Bell. 43 piazza Separanno — SAN SEVERO, Dal Vecchio — SORA, Sacco via Cavour — SORA Sacco via Cavour — TORRENTINO, Nicola via S. Nicola — URBANIA Massimo, 100 corso — CESENA Luigi Cresoni — MARSALA, Carlo Tappa, Largo S. Matteo — Ferrara Andrea Mussenelli via delle Coppelle N. 37 p. p.

**I prego di servirsi in marca originale:**
*Il dei più celebri medici d'Europa ordinano di per esclusivo*

**Dentifricia Popp**

stano che è la migliore che esista per la bocca e ai denti sta e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria

## RINA LATTEA H. NESTLE

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

**GRAN DIPLOMA D'ONORE**

MEDAGLIA D'ORO PARIGI 1878

Certificati numerosi della primarie Autorità mediche

(Marca di Fabbrica)

*base di questo prodotto è il buon latte svizzero*

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte arne e facilita lo sviluppo.

vertire la contraffazione esigere che ogni scatola porti la firma DELL'INVENTORE Henri Nestle, (VEVEY, Svizzera).

i vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno bruzione e dispensione del suddetto prodotto diretto che rascia gli recenti certificati rilasciati dalle *autorità mediche* esse.

## SEME DI FUNGHI

o Stabilimento Agrario topografi di Milano, ha messo in commercio della Rodiri o filamenti di micelio detti anche Blanse di ghe i quali rappresentano rigoroso a questa Ortiggiana, ottimo per gli altri vegetali.

ri effettuato può farsi ed in piena terra che negli appezzamenti, orti, cortine, vasi, ecc., e dopo due anni dalla semina rminimenzano a raccogliere i funghi e la produzione continua abbondantissima e per molti anni successivi alla vellano troppo numerosi di frequente.

Per ottenere i funghi, coltivati con sistema, non havvi da ssi quasi nessuna spesa, bastando in tutti i casi ssare e sono rimunerati per un tenore e di più facile diuna che sia, specie non si estraggono sacchi.

Potrebbe trovare il convento di una fattoria dove applicazione, trovando facile collocamento al mercato, perchè non si potrebbe seguire la cura e la vendita del fungo chiamato di Parigi.

Per maggiori schiarimenti dirigersi in **Roma** alla Direzione Generale, 11, via Condotti — In **Genova** ed in **Palermo** alle Sedi Compartimentali — In **Napoli** e **Venezia** alle Succursali. — In tutti gli **altri luoghi** dirigersi alle Agenzie della Società.

N. B. Per ulteriori schiarimenti dirigersi in **Roma** alla Direzione Generale, 11, via Condotti — In **Genova** ed in **Palermo** alle Sedi Compartimentali — In **Napoli** e **Venezia** alle Succursali. — In tutti gli **altri luoghi** dirigersi alle Agenzie della Società.

## NOTE BIOGRAFICHE

*di maestri premiati*

*dal Ministero della istruzione pubblica*

Libro di 9 fogli in 16 prezzo L. 2

Per acquisto dirigersi all'Agenzia dell'Opinione, via del Seminario n. 87.


## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO & RUBATTINO**

### Società Anonima

*CAPITALE* { Statutario . . . . . L. 100,000,000
Emesso . . . . . » 50,000,000
Versato . . . . . » 35,000,000

**Sede Centrale ROMA**

SEDI COMPARTIMENTALI *PALERMO-GENOVA*

### Partenze

*Da Roma per*

MARSIGLIA, ogni domenica a mezzodì, lunedì alle 4 pom. e giovedì a mezzodì, toccando eventualmente Nizza.

LIVORNO, NAPOLI, MESSINA, PALERMO e SCALI LEVANTINI ogni martedì alle 10 pom. Coincidenza per Malta.

LIVORNO, PALERMO e SCALI DELL'ADRIATICO — diramazione a Palermo per Tunisi — venerdì alle 10 pomeridiane.

CAGLIARI, giovedì alle 9 pom. via Livorno, con prolungamento per Tunisi, Messina e Catania — per i vapori di Roma, via Livorno e Scali della Sarda Orientale con prolungamento per Palermo.

PORTO TORRES, sabato 9 pom. via Livorno, Bastia, Maddalena, S. TERESA, e mercoledì 9 pom. via Livorno diretto — con prolungamento per l'Alghero, Rosa, Oristano, Carloforte e Cagliari.

ALESSANDRIA D'EGITTO, toco. Livorno, Napoli, Messina e Catania ogni lunedì alle 9 pom.

BOMBAY, il 9 d'ogni mese, alle 9 pom. toccando Livorno, Napoli, Messina, Catania, Porto Said ed Aden.

SINGAPORE, per Aden, Ceylon, il 1° gennaio, il 1° aprile, il 1° luglio e il 1° ottobre, toccando Livorno, Napoli, Messina, Catania, Porto Said e Suez.

CALCUTTA. Questo partenze eventuali saranno avviate volta per volta.

### Arrivi

CATANIA, Pireo, Smirne, Salonicco, Dardanelli, Costantinopoli, Odessa, martedì e mezzanotte.

CATANIA, Siracusa, Malta, sabato e martedì a mezzanotte.

PALERMO, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, giovedì 2 pom.

PALERMO, Napoli, Livorno, Genova, Nizza e Marsiglia, sabato 6 pom.

NAPOLI, diramazione da giovedì, — sabato alle 5 pom. — Ogni mercoledì, alle 5 pom. per Napoli, Livorno, Genova e Marsiglia.

CATANIA, Alessandria d'Egitto, venerdì 2 pom.

MARSIGLIA, Genova, ogni mese a mezzodì.

SINGAPORE il 4 aprile e 4 ottobre alle 2 pom.

SINGAPORE il 4 febbraio, il 4 gennaio e il 4 dicembre, alle 2 pom.

REGGIO due viaggi giornalieri, alle 8 ant. ed alle 3 46 pom.

NAPOLI, toccando i diversi scali dalla Calabria ogni mercoledì, venerdì e lunedì alle 6 pom.

LIPARI, SALINA, ogni martedì e sabato a mezzanotte.

### *In Palermo per*

NAPOLI, tutti i giovedì alle 5 pom. — Il lunedì proseguono per Livorno, Genova e Marsiglia. — Il giovedì con proseguono per Genova diretto a Marsiglia.

NEW-YORK, linea facoltativa a partenze variabili. Le partenze sono annunziate volta per volta

LEVANTE, toccando Messina, Catania, Pireo, Smirne e Salonicco, Dardanelli, Costantinopoli e Odessa — ogni lunedì alle 5 pom. Per Smirne e Costantinopoli a partire dal 9 luglio, e per Salonicco quindicinale a partire dal 9 luglio.

ADRIATICO, toccando Messina, Catania, Catanzaro, Taranto, Gallipoli, Brindisi, Trieste e Venezia, ogni mercoledì alle 5 pom.

TUNISI, toccando Trapani, Favignana, Marsala e Pantelleria, ogni martedì alle 10 pom. con proseguimento per Costa Africa e Malta.

CAGLIARI e GENOVA, per la costa Sarda Orientale, Maddalena e Livorno, sabato 6 pom.

MALTA, via Costa nord di Sicilia, toccando Messina e Catania, ogni venerdì alle 6 ant.

SIRACUSA, toccando tutti i punti della Costa Sud ogni venerdì alle 9 ant.

### *Da Napoli per*

PALERMO, ogni giorno alle 5 pom. Il lunedì, mercoledì ed il mercoledì per le coste di Sicilia.

MESSINA e REGGIO, tutti i giorni alle 5 pom. meno la domenica. Il martedì, mercoledì e sabato per la via Calabria.

MALTA, toccando Messina, Catania e Siracusa, lunedì alle 5 pom.

SCALI DELL'ADRIATICO, ogni lunedì, via Brindisi, alle 5 pom.

SCALI DI LEVANTE, ogni venerdì, via Palermo, alle 5 pom; ogni lunedì via Messina, alle 5 pom. (Coincidenze a settimane alternate per Salonicco e Smirne).

ALESSANDRIA (Egitto) tutti i giovedì alle 5 pom. toccando Messina.

BOMBAY, via Canale di Suez) il 26 di ciascun mese alle 6 pom.

SINGAPORE il 2 aprile e il 2 ottobre alle 5 pom.

SINGAPORE e BATAVIA, il 3 gennaio e il 3 luglio alle 6 pom.

CAGLIARI, sabato 1 pom. per proseguimento per la costa Sarda orientale e occidentale per Tunisi.

LIVORNO, GENOVA e MARSIGLIA, martedì e venerdì 2 pom. e giovedì alle 10 pom.

### *Venezia*

ANCONA, Brindisi e Scali Levantini, Sicilia ecc. ogni domenica alle 4 pom.

TRIESTE, ogni domenica alle 6 ant.

ZARA, SEBENICO, SPALATO, ogni sabato alle 2 pom.

BARI, BRINDISI e CORFÙ — mercoledì 4 pom.

### *Civitavecchia*

GOLFO DEGLI ARANCI (Capo Figari), ogni giorno alle 5 pom. — coincidenza a Capo Figari il mercoledì e sabato per Cagliari (via Costa Sarda Occidentale).

### *Brindisi*

PIREO, COSTANTINOPOLI e ODESSA, ogni mercoledì e mezzanotte. — Coincidenza quindicinale a Pireo, a partire dal 7 luglio per Smirne e dal 14 per Salonicco.

TRIESTE, toco. Sari, Vieste, Tremiti, Ancona, Venezia, ogni domenica alle 10 pom.

TRIESTE, direttamente ogni domenica alle 4 pom.

CORFÙ tutte le domeniche a mezzanotte.

GALLIPOLI, Taranto, e porti d'Occidentale, Malta e Tunisi, ogni mercoledì alle 8 ant.

### *Da Livorno per*

NAPOLI, Messina, Catania ed Alessandria tutti i martedì alle 9 di sera.

NAPOLI, Sicilia e Levante, il mercoledì alle 4 pom.

NAPOLI, Sicilia, Adriatico, ogni sabato alle 2 pom. Il 26 di ogni mese alle 11 ant. per Napoli e Bombay.

TUNISI, Cagliari direttamente, ogni venerdì a mezzanotte.

CAGLIARI, martedì alle 5 di sera, via Costa Sarda, tutti i venerdì a mezzanotte direttamente fino a Cagliari.

PORTO TORRES, giovedì alle 10 pom. (diretto) con prolungamento per la Costa Sarda Occidentale fino a Cagliari — domenica 8 ant. via Maddalena.

GENOVA, alle 9 pom., lunedì, mercoledì, giovedì e sabato.

MADDALENA, martedì alle tre pom. con prolungamento per la Costa Sarda Orient. e per Palermo.

PORTOFERRAIO, tutte le domeniche alle 11 ant. con prolungamento per Piombino, R. Marina e a Porto Longone.

L'AROPELAGO TOSCANO (Gorgona Capraia, Marciana, Portoferraio, Isla Marina, P. Longona, Pianosa, Giglio, Talamone e S. Stefano) ogni mercoledì alle 2 sant.

ALESSANDRIA, BOMBAY, sec. (Vedi partenze di Livorno.)

N. B. Per ulteriori schiarimenti dirigersi in **Roma** alla Direzione Generale, 11, via Condotti — In **Genova** ed in **Palermo** alle Sedi Compartimentali — In **Napoli** e **Venezia** alle Succursali. — In tutti gli **altri luoghi** dirigersi alle Agenzie della Società.


## LA FONDIARIA

### Compagnia Italiana di Assicurazioni

Stabilita in Firenze, via Cavour, N. 8

**La Fondiaria INCENDIO**

*Società anonima per azioni*

Capitale versato 6,000,000

DI LIRE IN ORO

**ASSICURAZIONI CONTRO L'INCENDIO**

in ogni ramo del più, del fabbricato

E DEGLI APPARECCHI A VAPORE

**ASSICURAZIONI sopra L'IMPRODUTTIVITÀ**

*degli oggetti colpiti da incendio*

**ASSICURAZIONI SPECIALI MILITARI**

**La Fondiaria VITA**

*Società anonima per azioni*

Capitale versato 18,500,000

DI LIRE IN ORO

**ASSICURAZIONE IN CASO DI MORTE**

mista ed a termine fisso

Partecipazione degli assicurati sugli utili

*in ragione dell'80 0/0*

**ASSICURAZIONI IN CASO DI VITA**

Rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite

*Dotazioni per fanciulli e capitale per adulti*

## La Fondiaria Vita

Rilascia Polizze di Assicurazione per Passeggieri in ferrovia, garantendo un capitale pagabile in caso di morte avvenuto in conseguenza di un *Accidente Ferroviario*. Mediante il premio annuo di L. 5, si assicura un capitale di L. 25,000 — Si può anche assicurare un capitale determinato per tutta la durata della vita, mediante un premio pagabile una volta tanto di L. 3 per ogni mille lire.

*AGENZIE GENERALI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA*

Rappresentanza Generale in ROMA: Banco CERASI, Via Rebuino 84.

## APPARECCHIO COMPRESSIVO

**Brevetto**

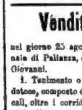
**A. BESLER**

Parigi, Boulevard Saint-Martin 49

*per la guarigione radicale*

**dell'Ernia Ombelicale**

**dei fanciulli**



Semplice, comodo, senza fastidi ed applicazioni, non richiede il bandello e se ne può fare a meno, tutte le spese i costi i viaggi e il soggiorno da una persona ed è corrisposto dalla Sperabroppo

Piccolo Modello—Gran Modello. Diam. cent. 7 1/2—Alto cent. 9 1/2.

Deposito per l'Italia da A. MARIONI e C., Roma via di Pietra N.91 Milano, via della Sala 16. I prezzi in lire e C. Rispedi

## FORNI DA CAMPAGNA

A DOPPIA PARETE PERFEZIONATI



Articolo della più grande utilità in ogni cucina, per la perfetta cottura di carne, pasticcerie, dolci, ed in caso di bisogno, di tutto ciò che assolutamente si esser cotto in forno.

Per la loro speciale costruzione questi forni si distinguono su qualunque fornello da cucina, di qualunque grandezza essi siano e consentono il valore con rapidità, distribuendolo uniformemente in ogni loro parte, che in 15 minuti si trova perfettamente cotto qualunque cibo rensato costruiti in lamiere di ferro, rivestiscono alla solidità l'eleganza, per cui sono anche di ornamento alla cucina.

N. 1 Bocca del forno centimetri 25 di larghezza L. 25

» 2 » » 30 » 30.

» 3 » » 35 » » 35

Con sportello inferiore N.1, L. 30 — N. 2 L. 35 — N. 3 L. 40

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-italiano, Ponti Sant'Angelo, Roma, via del Corso 153 e 154 e via Frattina 84 B, — Firenze via Panzani 26 — Milano, 12 via S. Margherita angolo via Carlo Alberto.

## DELL'ESPROPRIAZIONE

PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

Giovanni

Commento alla legge del 25 Giugno 1865, n. 2359, per l'avvocato Cav. Domenico Mangini, dalla Corte Suprema e Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume ed 7 opuscoli Prezzo di ponte centro vaglia postale di lire 8.00.

Deposito presso l'Agenzia d'annunci del Giornale l'Opinione, via del Seminario N. 87, Roma.

## PER ESPORTAZIONE

In cerca la rappresentanza di una Fabbrica di cassicio colorato. Ottima referenza. Carlo Hesa in Ambarge.





## Vendita a pubblico incanto

nel giorno 25 agosto 1883, alle ore 9 ant. nell'aula del Tribunale di Pallanza, dalle seguenti proprietà della fallita Franzi Giovanni.

1. Tenimento o villa in Pallanza e Cavandone, frazione Fondotoce, composto di fabbricati diversi con Casa Civile di n. 11 locali, oltre i corridoi, le scalle, le soffitte e cantine, cortile, vizio d'acqua, comodi esistenti per vettare, pianzoli, vigneti, prati e boschi, con vista incantevole del Sempione, del Mergozzo, del Lago Maggiore e delle isole Borromee; formante il Lotto XIV dei precedenti Bandi d'incanto, per L. 22,500,00.

2. Mulino di Piombo, detta Peal, in Bavarella, Mosino, e Graglia, formante il Lotto XIX per la somma di L. 800,00.

Le condizioni tutte della vendita sono visibili e possono essere fornite dal sig. Cancelliere del Tribunale di Pallanza e dal Curatore del fallimento.


## ANTICHISSIMA NOVITÀ

**al N. 880 di Corso, in Roma**

Dep.osito della Fabbrica privilegiata e premiata di Saponi aromati e profumati fondata in

## JESI nel 1835

**Mistero dentifricio del R. P. Benedettini Olivetani dell'Abbazia di Sesino (Girande) inventato dal R. P. Pierre Bourgeois Priore della stessa nel 1878.**

La formula di 3 specie specifica da più di 5 secoli suppliscie e abbella dell'Oriente, nella Basilica stessa negli scrivi, che si trovano nascosti per misteriosità, come ritrovata.

Essa Sovrintendente approvata nelle tre forme di Elisire Polvere e pasta del R. Stabilimento Bon. Olitz., un solo sperimento, modello chimico, più prezioso qualità detergenti preventivo e correttivo del fumo.